

## REGOLAMENTO INTERNO PER LA EMISSIONE DEI PARERI SUI COMPENSI PROFESSIONALI

ART. 1 II Consiglio dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Reggio Emilia istituisce la Commissione Consultiva per l'emissione dei pareri sui compensi professionali.

ART. 2 La Commissione di cui al precedente art. 1, è nominata direttamente dal Consiglio dell'Ordine e sarà composta da un numero dispari di Commissari con un minimo di tre, di cui almeno uno dovrà essere componente del Consiglio dell'Ordine.

I componenti della Commissione possono essere destituiti solo dal Consiglio dell'Ordine.

Nella composizione della Commissione si avrà cura di rappresentare la maggior parte dei settori in cui si esplica l'attività professionale. L'articolazione interna della Commissione viene decisa dalla Commissione stessa. I componenti della Commissione eleggono fra di loro il Presidente ed il Segretario. Il Presidente, attraverso il Segretario organizza e coordina il lavoro, provvedendo alla convocazione dei Commissari ed a quella delle parti, quando previsto dal presente Regolamento.

E' facoltà del Consiglio dell'Ordine nominare, su una lista di candidati, almeno due componenti di un gruppo aggiunto alla Commissione Compensi.

Il Gruppo aggiunto persegue la finalità di formare gli iscritti interessati al fine di poter avere un potenziale ricambio della Commissione Parcelle. Di norma i componenti del Gruppo aggiunto restano in carica per il periodo di riferimento della Commissione. Il Consiglio può decidere un'alternanza all'interno dello stesso mandato.

ART. 3 La competenza della Commissione è limitata ai pareri di congruità sui compensi professionali degli iscritti all'Ordine degli Architetti della Provincia di Reggo Emilia, anche se relativa a prestazioni professionali svolte fuori circoscrizione. Se si verificassero prestazioni di Architetti riuniti in gruppo appartenenti ad Ordini diversi, il parere o l'opinamento potrà essere richiesto o all'Ordine a cui è iscritto il Capo gruppo, per l'intero ammontare della parcella, oppure al rispettivo Ordine di appartenenza di ciascun architetto, limitatamente alle rispettive quote parte. Se gli architetti sono riuniti in collegio, ciascuno richiederà il parere al proprio Ordine di appartenenza. Analogamente si procederà nel caso di architetti riuniti in gruppo o collegio con altri professionisti. Nel caso vengano interpellati più Ordini per esaminare la stessa parcella, questi dovranno consultarsi preventivamente al fine di raggiungere uniformità di giudizio.

- ART. 4 La Commissione si riunisce, su convocazione del suo Presidente, e l'esame delle pratiche deve iniziarsi ed esaurirsi, seguendo l'ordine cronologico di presentazione, entro i termini previsti dal procedimento.
- ART. 5 E' facoltà del Presidente della Commissione designare, per ciascuna parcella, quale relatore, un componente della Commissione stessa, che avrà a disposizione presso la sede dell'Ordine e durante le ore d'ufficio, la parcella medesima con tutti gli allegati presentati. Istruita la pratica, formulerà le sue proposte alla Commissione riunita in seduta plenaria.
- ART. 6 La Commissione resta in funzione per la durata in carica del Consiglio dell'Ordine che l'ha nominata. I suoi componenti possono essere confermati e, al fine di garantire la necessaria continuità, il Consiglio dell'Ordine, si atterrà per quanto possibile al criterio di rinnovo parziale della Commissione. La Commissione



uscente, per rinnovo del Consiglio dell'Ordine, rimane in carica con tutti i suoi componenti sino all'insediamento della Commissione nominata dal nuovo Consiglio.

ART. 7 I Commissari sono tenuti al rispetto assoluto del segreto d'ufficio e di quello professionale: ogni violazione costituisce mancanza deontologica e verrà perseguita come tale. Il Commissario qualora abbia interessi diretti o indiretti sulla parcella da esaminare, dovrà astenersi dalle attività della Commissione allontanandosi dalla seduta. Ciò deve risultare dal verbale della seduta.

ART. 8 Le sedute della Commissione sono valide qualora siano presenti almeno la metà più uno dei suoi componenti. I pareri della Commissione devono essere espressi preferibilmente all'unanimità. In caso di difformità di pareri, come pure nel caso di note compensi che presentino dubbi d'interpretazione o casi di particolare e difficile soluzione, il Presidente della Commissione sottoporrà il caso all'esame del Consiglio dell'Ordine. Il Consiglio dell'Ordine emetterà il proprio parere in modo definitivo, verbalizzandolo.

- ART. 9 I pareri della Commissione risulteranno dai verbali delle sedute redatti dal Segretario e firmati dal Presidente.
- ART. 10 La revisione compensi può essere richiesta:
- a) dal professionista che ha effettuato le prestazioni;
- b) dal committente;
- c) dalle Autorità Tutorie. Le domande di opinamento e parere di congruità redatte come ai successivi articoli, dovranno essere indirizzate all'Ordine degli Architetti della Provincia di Reggio Emilia e presentate alla Segreteria. Il richiedente può essere ascoltato quando ne faccia richiesta o può essere convocato d'ufficio.
- ART. 11 Il Consiglio dell'Ordine delega la Commissione di cui al precedente art. 1, a svolgere le seguenti attività:
- a) propone i provvedimenti atti a facilitare la procedura dei lavori cui essa è preposta;
- b) esamina se i compensi professionali sono corrispondenti agli elaborati prodotti per l'incarico conferito, verificando la pertinenza degli elaborati stessi, emettendo il motivato parere esclusivamente sulla base delle dichiarazioni degli interessati e dei documenti presentati;
- c) redige gli schemi dei pareri di congruità e delle richieste di opinamento da sottoporre all'approvazione del Consiglio dell'Ordine;
- d) può stabilire contatti con le parti interessate, dandone sempre comunicazione al Professionista, allo scopo di meglio chiarire lo svolgimento dei rapporti, ovvero contatta il Professionista che abbia richiesto di essere sentito dalla Commissione;
- e) propone al Consiglio le opportune iniziative, suggerite da situazioni e rilievi emersi durante l'assolvimento dei propri compiti, in merito ai problemi connessi con l'attività professionale ed alle norme tecniche e deontologiche;
- f) organizza l'informazione agli iscritti sulla stesura delle note professionali;



- g) assolve ad altri incarichi indicati dal Consiglio che abbiano attinenza ai compiti ai quali è preposta;
- h) segnala al Consiglio le problematiche che richiedano la ricerca di una comune interpretazione in sede di Federazione e/o al Consiglio Nazionale;
- i) rilascia agli iscritti informazioni sulla corretta interpretazione della normativa vigente in materia di compensi, anche in relazione a disciplinari di incarico, in modo non vincolante. Degli altri argomenti trattati dovrà essere redatto apposito verbale.
- ART. 12 Le richieste di opinamento devono essere presentate alla Segreteria dell'Ordine munita di marca da bollo, formulate secondo i moduli predisposti dall'Ordine:
- a) domanda di opinamento con rispettivi allegati, da richiedere alla Segreteria o scaricabile dal sito, opportunamente compilati;
- b) nota compensi in almeno tre copie su carta intestata, debitamente firmate in originale dal richiedente, di cui una rimane agli atti;
- c) lettera o delibera o disciplinare d'incarico, contratto o analoga documentazione che comprovi: · l'avvenuto affidamento dell'incarico.
- · I criteri di calcolo del compenso relativo alla prestazione professionale.
- · Il grado di complessità dell'incarico. Nel caso di incarico affidato da committenza pubblica, dovrà sempre prodursi il documento d'incarico approvato e rilasciato dagli organi competenti;
- d) breve ma esauriente relazione in almeno tre copie; in essa sarà specificato l'espletamento dell'incarico con tutte quelle circostanze che lo hanno caratterizzato, dovrà essere specificato inoltre se la parcella è stata inoltrata alla Committenza e se l'oggetto dell'incarico è stato eseguito o meno. Deve contenere altresì la definizione del costo dell'intervento oggetto di opinamento debitamente sottoscritto;
- e) elaborati grafici e/o documenti in grado di chiarire e definire le prestazioni effettuate;
- f) elenco dettagliato degli elaborati presentati in triplice copia;
- g) copia digitale di tutti i documenti ed elaborati presentati in formato .pdf.
- h) dichiarazione di corrispondenza degli elaborati e documenti presentati a quanto contenuto nel formato digitale conservato all'Ordine.

## ART. 13 La Segreteria non accetterà:

- a) le domande prive degli allegati richiesti o non corrette nell'impostazione anche formale;
- b) le domande presentate da iscritti non in regola con i versamenti annuali dovuti all'Ordine. La Segreteria dell'Ordine rubricherà la pratica protocollata dopo aver constatato la regolarità della domanda e la presenza degli allegati prescritti che saranno regolarmente timbrati. Il controllo della documentazione relativa alla parcella potrà essere eseguito da un addetto alla Segreteria, il quale potrà coadiuvare il Presidente della Commissione nell'espletamento della parte burocratica (stesura atti, convocazioni, ecc.).



ART. 14 La Commissione esprime un parere basandosi esclusivamente sulle dichiarazioni degli interessati e sulla valutazione dei documenti prodotti: agli interessati rimane quindi la piena ed intera responsabilità di quanto esposto e dichiarato. Qualora emergano dall'esame della pratica aspetti di carattere deontologico, la Commissione sospende l'istruttoria sottoponendo la pratica al Consiglio dell'Ordine. Eventuali reclami o ricorsi contro i pareri di congruità e gli opinamenti vanno sempre inoltrati al Consiglio dell'Ordine.

ART. 15 Ricevuto il parere della commissione, il Consiglio dell'Ordine procede al suo esame nella sua prima seduta e delibera in proposito dando mandato alla Segreteria di darne comunicazione al richiedente. Sulle note compensi liquidate è apposto il visto dal Presidente dell'Ordine.

ART. 16 La nota compensi convalidata ed almeno una copia di essa saranno restituite all'interessato unitamente alla documentazione presentata. L'Ordine Professionale tratterrà per l'archivio:

- a) domanda di opinamento o di parere di congruità;
- b) copia della nota compensi;
- c) copia della relazione;
- d) copia dell'elenco della documentazione ed elaborati consegnati;
- e) copia in formato digitale della documentazione ed elaborati consegnati;
- f) dichiarazione di corrispondenza fra copia digitale e documentazione cartacea visionata dalla Commissione;
- g) copia cartacea della documentazione ed elaborati consegnati (qualora l'Ordine di appartenenza lo richieda).

I diritti di opinamento e di parere di congruità sono stabiliti periodicamente con delibere di Consiglio che saranno pubblicate sul sito dell'Ordine divenendo parte integrante del presente Regolamento. Il presente Regolamento è stato approvato in seduta di Consiglio del 27.10.2021 ed entra in vigore da tale data.